

Profilo di ruolo:

Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Riabilitazione di Adria" dell'Azienda ULSS 5 Polesana

Ruolo: SANITARIO

Area: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

Disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'Unità Operativa Complessa (UOC) "Riabilitazione di Adria" dell'Azienda ULSS 5 Polesana e da competenze distintive, finalizzate all'organizzazione e gestione dei processi assistenziali specifici della struttura, nell'ambito delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I principali riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023) e nella DGRV 614/2019 (Schede di dotazione ospedaliera). Il modello gerarchico e organizzativo nel quale è inserita la UOC "Riabilitazione di Adria" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione dell'unità operativa affidata sono le seguenti: esercizio della leadership; adesione alle strategie aziendali e fattiva collaborazione al loro sviluppo; gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; gestione delle risorse materiali utilizzate e sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione; professionisti convenzionati e strutture accreditate); gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate nel vigente Atto aziendale e nello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative all'organizzazione e gestione delle attività assistenziali della specifica disciplina nei diversi contesti di cura aziendali, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alla persona, la continuità dell'assistenza e modelli organizzativi per intensità di cura:

- a) attività di ricovero ospedaliero (per esempio, degenza in regime ordinario; consulenze per pazienti ricoverati; integrazione tra le strutture ospedaliere pubbliche e con il privato accreditato) con esperienza nell'organizzazione, gestione e sviluppo di un reparto di degenza codice 56 per pazienti con patologie ortopediche (MDC-8), neurologiche (MDC-1) e cardiologiche (MDC-5), con particolare riguardo alla gestione delle complessità in riabilitazione cardiologica;
- b) attività ambulatoriali specialistiche intra-ospedaliere (Ospedale di Adria) ed extra-ospedaliere (Distretto 2), organizzate garantendo il rispetto dei tempi di attesa delle classi di priorità; in particolare ambulatori specialistici per patologie ortopediche in età evolutiva, per esiti di mastectomie e linfedemi, per interventi riabilitativi in patologie reumatologiche;
- c) interfaccia con le attività territoriali: Centrale operativa territoriale (COT), Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta (MMG/PLS), Assistenza domiciliare integrata (ADI), Strutture intermedie e Strutture residenziali; gestione dei progetti riabilitativi per pazienti eleggibili in URT, e collaborazione con le U.O.C. distrettuali nello svolgimento delle UVMD e nel garantire una efficace continuità Ospedale-Territorio

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente

programmazione ospedaliera regionale, che attribuisce all'Ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub provinciale", all'Ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'Ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- contribuire allo sviluppo e alla gestione della Rete riabilitativa provinciale, nel contesto del Dipartimento funzionale di Riabilitazione (per esempio, definizione dei percorsi assistenziali, integrazione di risorse, procedure, ecc.) e allo sviluppo di percorsi, procedure, PDTA aziendali trasversali;
- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature e dei dispositivi medici), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);
- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, sedute operatorie, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, presa in carico, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione);
- possedere competenze nella riabilitazione di prossimità attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie quali, ad esempio, la teleriabilitazione nel trattamento dei disturbi motori e cognitivi e possedere competenze specifiche nell'utilizzo di nuove tecnologie in ambito riabilitativo quali la robotica, la realtà virtuale, ecc. ecc.
- gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata;
- sviluppare un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promuovere un clima collaborativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori, oltre a garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane: programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative;
- programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza e valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.